

*Leggere nella forma le regole del suo divenire.*

Abbiamo avuto allievi insieme.

Il pittore insegnava a rappresentare sulla tela le ansie che i grandi parossismi della natura generano.

Lo scienziato insegnava a leggere nelle forme le regole dei meccanismi da cui gli eventi di catastrofe sono prodotti.

Il percorso comune cominciò dalla scoperta che le forme della pittura di Beppe emulano le forme che la natura produce quando evolve ad altissimi numeri di Reynolds:

- le strutture della macroturbolenza atmosferica otticamente visibili nei processi di condensazione e precipitazione
- i sistemi di faglie che risolvono le tensioni della crosta terrestre articolandone le fratture
- i rilievi modellati dall'erosione fluviale che le ere geologiche consegnano all'osservazione del presente.

Il pittore ricerca la sua interiorità nell'espressione delle forme che traccia. Lo scienziato trova nelle forme fissate nell'opera del pittore l'espressione di quello che ricerca, perché in esse è rappresentato lo stesso divenire.

Ce lo siamo spiegato - la corrispondenza apparente tra la lettura arcana che si esprime nell'arte e la lettura scientifica che descrive le regole del divenire - con la comune esperienza umana della natura.

*Franco Siccardi, 1996*